

Introduzione



Il Palazzo Comunale di Youghal

Lo scambio di esperienze sul valore aggiunto che i beni culturali portano allo sviluppo locale è stato ancora una volta la ragione principale per la quale i partners del progetto Cultured si sono incontrati dal 17 al 20 settembre 2006.

La città di Youghal nella costa sud della Contea di Cork (Irlanda) è stato un luogo perfetto per il workshop di tre giorni nell'ambito del progetto Cultured.

Lo scambio di informazioni e la discussione hanno tratto spunto dalle varie presentazioni dei partners e degli esperti e dai siti visitati nei dintorni. La partecipazione al workshop è stata elevata: 30 partecipanti.

Il gruppo dei partners ha ricevuto un caldo benvenuto dal Cancelliere Sammy Revins, Sindaco di Youghal e nella Camera del Consiglio Provinciale di Cork dal Cancelliere Maura Cal McCarthy, vice-Sindaco di Cork. Entrambi hanno enfatizzato sull'importanza del patrimonio culturale per lo sviluppo odierno delle città e delle campagne in Irlanda e nel contesto Europeo.

La possibilità che i partner del Cultured imparino gli uni dagli altri specificatamente nel campo dei beni culturali e dello sviluppo regionale è considerata molto preziosa per gli ulteriori sviluppi della regione.

Cosa è stato fatto finora?

Il progetto Cultured è ormai giunto a metà strada. Varie attività sono state organizzate al fine di sviluppare delle linee guida per le migliori pratiche relative alla valorizzazione del patrimonio culturale orientato al mercato.

Dopo gli workshops tematici sulle politiche per i beni culturali, sugli aspetti legislativi e tecnici del restauro e riutilizzo del patrimonio culturale, il più recente workshop a Cork è stato focalizzato sul valore aggiunto.

Dieci progetti dimostrativi sono stati messi a punto dai partner: imprenditorialità innovativa per i produttori di vino del Lago Balaton (Ungheria), trasformazione di un Palazzo in Università aperta specializzata nella formazione di competenze tradizionali a Ubeda (Spagna), approccio rivolto all'attrazione di nuove imprese per una vecchia fabbrica di munizioni a Pistoia (Italia); questi alcuni esempi di progetti dimostrativi innovativi che i partner stanno sviluppando nel corso del progetto. Altri progetti molto interessanti sono quelli che mirano a creare valore aggiunto per la regione attraverso il recupero dell'interesse sugli storici mulini a vento (Maiorca), sulle antiche fortezze (Olanda) o in una delle numerose abbazie (Fiandre). L'enorme potenziale del patrimonio culturale può essere dimostrato anche dalla attenzione alla ricca tradizione delle case dai tetti di paglia nella regione di Cork (Irlanda), nel modo di rendere accessibile il patrimonio militare (Lettonia), nella riscoperta di una vecchia linea ferroviaria (Lituania) e nella trasformazione del patrimonio culturale di Blaenavon in Galles.

Così come negli altri incontri anche in questo caso, esperti sono stati invitati a supporto dei partner e della loro ambizione per uno sviluppo di qualità del progetto.

Ivan McCutcheon del programma Leader dell'area di Cork Ovest ha fatto una presentazione sul valore aggiunto dei beni culturali e sul loro impatto sull'identità regionale e sullo sviluppo. L'esperta fiamminga Prof. Annemie Draye ha presentato il suo punto di vista sul legame tra "patrimonio culturale ed economia".

La Prof.ssa Draye ha dichiarato che tanto i dati qualitativi che quantitativi possono giocare un importante ruolo nel valorizzare i beni culturali, e la maggior parte del lavoro da fare è illustrare i vantaggi economici

che possono essere ottenuti attraverso la creazione di posti di lavoro ed entrate generate dalla preservazione del patrimonio storico.

In un'altra sessione la Prof.ssa Annemie Draye ha auspicato un approccio integrato per i beni culturali tangibile e intangibile. Ha evidenziato il fatto che mentre l'Unesco ha riconosciuto il valore del patrimonio intangibile, questo non è ancora stato fatto dall'Unione Europea. Il patrimonio culturale è visto in relazione ai monumenti storici e la protezione europea non include gli elementi intangibili come le competenze degli artigiani tradizionali, il folklore, i saperi, le ricerche e i documenti e le altre eredità simili ecc.

Catherine Desmond, archeologa della Contea di Cork ha fatto una presentazione sul Piano per i beni culturali

di Youghal e ha invitato i partner del progetto ad una visita guidata.

Una visita alla cittadina di Ballycotton lungo la costa è stata un'eccellente opportunità per incontrare un artigiano specializzato, Liam Broderick che ha dato una dimostrazione di come si ricopre un tetto con la paglia

Il re-impagliamenti delle case storiche rientra nella visione di lungo termine volta ad aumentare la consapevolezza di come questi edifici appartengano al patrimonio culturale della regione di Cork.



Ivan McCutcheon progetto LEADER Cork ovest



Un artigiano che reimpaglia il tetto di un cottage

Future Attività

Durante il workshop è stata presentata la prima bozza delle linee guida per la valorizzazione del patrimonio. Ulteriori progressi sono necessari e i partners sono invitati a contribuire alle ulteriori elaborazioni delle linee guida.

I progetti dimostrativi devono essere finalizzati. Sforzi sono stati fatti per selezionare e descrivere un numero di buone pratiche esistenti. L'analisi finale dei casi selezionati sarà oggetto dei successivi workshop.

Una serie di tre seminari regionali paralleli avranno luogo ad autunno inoltrato di questo anno. Attualmente i partner che ospiteranno questi tre seminari localizzati nelle Fiandre, in Lituania e in Maiorca, stanno predisponendo tutto il necessario. L'obiettivo principale di questi seminari sarà la presentazione e discussione dei risultati raggiunti fino ad ora. Un'ampia platea, tra cui politici, urbanisti, specialisti, agenzie formative e aziende private specializzate sulle questioni relative ai beni culturali come la conservazione e il restauro saranno invitate a partecipare ai seminari regionali.

L'ultimo workshop tematico sarà organizzato in Galles dal 5 al 7 Febbraio 2007. Sarà ospitato dai partner gallesi della Contea di Torfaen e di Caerphilly.

Conclusioni



I partners durante una sessione di lavoro interattiva



Tutti i partecipanti hanno trovato l'incontro di Cork molto stimolante. Il workshop è stato un successo non solo grazie al lavoro fatto incluso lo scambio di esperienze nei momenti formali e informali, ma anche grazie alla meravigliosa accoglienza dei padroni di casa. Speciali ringraziamenti a Luisa Harrington e a Nora O'Donnell della Contea di Cork per l'eccellente organizzazione.

Il coinvolgimento e l'attivo contributo di tutti i partners sono necessari per assicurare al progetto Cultured progressi ulteriori.

Speriamo di vederVi ad uno dei seminari regionali (Fiandre, Lituania e Maiorca) e in Febbraio del prossimo anno in Galles

Sirka Ludtke

Per maggiori informazioni, siete pregati di contattare il partner capofila del progetto Ghent University:
Prof. Allaert,
georges.allaert@UGent.be
+32 9 264 47 17

oppure la coordinatrice del progetto:
Sirka Ludtke
sirka.ludtke@UGent.be
+32 9 264 96 27

oppure siete pregati di contattare l'amministrazione o l'ente della vostra regione:
Dott.ssa Alessandra Meoni
Centro Impresa e Innovazione srl
Via Tripoli 19
51100 Pistoia Italy
tel 0039 0573 964482
info@ciipistoia.it

Ulteriori informazioni sul progetto possono essere trovati sul sito: www.culturedeu.org.